

COMUNE DI POMARANCE – PI

**DOCUMENTO UNICO SULLA VALUTAZIONE
DEI RISCHI SUL LAVORO COMPRESO RISCHI PER INTERFERENZE
ART. 26 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 81/08**

L. 123/07

**INTEGRAZIONE SPECIFICA PER ATTIVITA' DI
CENTRO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI**

ZONA INDUSTRIALE S.STEFANO - POMARANCE

**Ex. Art. 7 d.l. 626/94 come modificato dalla Legge 123/07 e d.l. 81/08
art. 26**

Descrizione del servizio:

GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA

Aree del servizio:

IMPIANTO PRESSO ZONA INDUSTRIALE S. STEFANO - POMARANCE

Servizi in appalto

Se sono affidati servizi in appalto da parte del Comune, il Committente fornisce agli appaltatori, e viceversa, informazioni relative ai rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro in cui operano, e le procedure a cui dovranno attenersi, alla presenza di eventuali impianti ed attrezzature pericolose, il tutto predisposto su apposito modulo (art. 26 D.Lgs. 81/08).

Si riporta per opportuna conoscenza il testo normativo, suddiviso per commi. Per ciascun comma vengono evidenziate le modalità operative al fine di ottemperare allo stesso. *Tali modalità sono descritte in corsivo al fine di distinguerle dal testo.*

Art. 26.

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:
 - a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Autocertificazione di cui al DPR 445/2000

Il sottoscritto _____ Nato a _____

il ___/___/_____ residente in _____ via _____

In qualità di titolare/legale rappresentante della Ditta:

con sede legale in _____ via _____

e sede operativa in _____ via _____

in relazione al servizio di *GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA RIFIUTI IN LOC. S. STEFANO* sottoscrivendo la presente

Dichiara:

- Di possedere i requisiti tecnici professionali per l'espletazione del servizio,
- Di possedere i requisiti come descritti nel bando di gara;
- Di essere iscritto alla CCIAA di _____ al n. _____ dal _____
come da certificato allegato
- Di essere in regola con i contributi come da DURC allegato
- Di predisporre Documento di Valutazione dei Rischi specifico per il servizio in oggetto
- Di non essere oggetto di provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.l. 81/08

Si allega fotocopia documento di identità del richiedente.

Luogo e data _____

firma _____

- b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

I rischi specifici esistenti nell'ambiente di lavoro, sono sintetizzabili in:

a) Investimento e incidente stradale

- *IN PARTICOLARE SI SEGNA LA PRESENZA DI DIPENDENTI COMUNALI E PRIVATI CITTADINI addetti a lavori o alle fasi di conferimento rifiuti in prossimità delle aree oggetto dell'intervento – POSSIBILI INTERFERENZE*

b) Esposizione a polveri, durante le fasi ventose e asciutte;

c) Incendio: tale attività è a rischio basso. Presso l'isola ecologica sono disponibili estintori a polvere da kg. 6.

In caso di principio di incendio si invita a:

- *avvisare il personale presente;*
- *seguire le procedure di emergenza.*

Particolari misure di prevenzione e protezione da attuare presso l'isola ecologica.

- *Prestare attenzione al materiale in deposito;*
- *Accertarsi, prima di iniziare qualsiasi manovra, della presenza di persone **E ACCERTARSI DELL'ALLONTANAMENTO DELLE PERSONE DAL RAGGIO DI AZIONE DELLE MACCHINE : MARCIARE A PASSO D'UOMO;***

L'impresa appaltatrice è obbligata a Indossare DPI del tipo: elmetto, cuffie, occhiali, guanti, scarpe, mascherine, indumenti ad alta visibilità, eventuali tute usa e getta per rischio biologico;

E' altresì vietata qualsiasi modifica di impianti, di attrezzature, ecc.

Presso la sede sono disponibili:

- *servizi igienici*
- *estintori*
- *presidi di primo soccorso.*

Si ricorda inoltre:

- *è obbligatorio informare il personale dell'Ente di qualsiasi situazione di pericolo di cui si venga a conoscenza.*
- *è vietato fumare (alcuni rifiuti sono combustibili)*
- *è vietato accedere ad altri locali o ambienti al di fuori della zona di lavoro senza la preventiva autorizzazione;*

- *è vietato compiere, di propria iniziativa, qualsiasi manovra su macchine e/o impianti.*
2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
- a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dei servizi.

L'Amministrazione Comunale ha nominato quale Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, il P.I. Filippo Catani, reperibili ai nn. 0575/603373 e 337/675926.

E' obbligatorio sospendere le lavorazioni qualora siano presenti in prossimità dipendenti comunali o qualsiasi persona nel raggio di azione delle macchine che possa interferire con le manovre e le lavorazioni.

La presenza di personale comunale può essere dovuta :

- *Addetti all'isola ecologica dipendenti del Comune*
- *Cittadini privati.*

Elenco completo della documentazione da presentare a cura della Ditta Appaltatrice

- a) iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- b) documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a) o autocertificazione di cui all'articolo 29, comma 5, del presente decreto legislativo
- c) specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo, di macchine, attrezzature e opere provvisorie
- d) elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
- e) nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
- f) nominativo (i) del (i) rappresentante (i) dei lavoratori per la sicurezza
- g) attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo
- h) elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo
- i) documento unico di regolarità contributiva
- l) dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento e' allegato al contratto di appalto

o di opera. Ai contratti stipulati anteriormente al 25 agosto 2007 ed ancora in corso alla data del 31 dicembre 2008, il documento di cui al precedente periodo deve essere allegato entro tale ultima data. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il presente documento si intende interamente visionato e accettato previa sottoscrizione da parte della Ditta Committente.

4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.

La Ditta appaltatrice dichiara, sottoscrivendo la presente, di essere in regola con i contributi INAIL e INPS per tutti i propri dipendenti. A tale scopo si impegna a fornire DURC aggiornato con cadenza trimestrale.

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture. Ai fini del presente comma il costo del lavoro e' determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro e' determinato in

relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.

Il Committente si impegna ad aggiornare il costo del servizio e gli oneri per la sicurezza in funzione delle tabelle del Ministero del lavoro.

7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del Dlgs 81/08 e s.m.i.
8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

L'appaltatore dichiara di munire tutti i propri dipendenti di tesserino di riconoscimento, il Committente ha diritto di effettuare la sospensione temporanea del servizio qualora verifichi la presenza di personale senza specifico tesserino esposto.

I DATORI DI LAVORO

NOMINATIVO	SETTORE	FIRMA
ROBERTA COSTAGLI	COMUNE DI POMARANACE	<i>Fto Roberta Costagli</i>

il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione:

____ P.I. FILIPPO CATANI ____

(nome cognome)


(firma)

il **Medico Competente** (indicare solo se necessario):

____DOTT. _____
(nome cognome) (firma)

Il Documento è stato elaborato previa consultazione del/dei Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza

Per presa visione del/dei **Rappresentante/i dei Lavoratori per la Sicurezza**:

EDOARDO BASSANELLO _____
(nome cognome) (firma)

La Ditta Appaltatrice _____